

Gianni Francioni, figura luminosa di docente e di studioso che ha contribuito in maniera imprescindibile alla fioritura degli studi settecenteschi in Italia e in Europa, ci ha lasciati.

Professore Emerito di Storia della Filosofia presso l'Università di Pavia, dove ha rivestito prestigiosi incarichi accademici e istituzionali, avrebbe ricevuto il prossimo 13 giugno il premio "Antonio Feltrinelli" per le Scienze Filosofiche, presso la sede dell'Accademia Nazionale dei Lincei alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a coronamento di una carriera sempre nel segno di un altissimo impegno scientifico e morale.

Direttore, dapprima con Luigi Firpo, dell'Edizione Nazionale delle Opere di Cesare Beccaria, fondatore e direttore della rivista *Studi Settecenteschi*, intorno alla quale si è sviluppato un vivaio di giovani studiosi in fecondo dialogo con i maestri della disciplina, ha progettato e realizzato il portale online dedicato all'illuminismo lombardo.

La sua capacità di coniugare visione e prassi scientifica rigorosa e passione civile si è espressa anche negli studi gramsciani, a cui ha dato un apporto fondamentale, non soltanto da storico e da filosofo, ma anche da raffinatissimo filologo.

La sua scomparsa lascia un vuoto immenso in tutti coloro che hanno avuto il privilegio della sua amicizia e di godere dei suoi insegnamenti, fecondi, generosi e alti. Le sue opere, però, resteranno con tutti noi.

Grazie, Gianni.

Lia Guerra